

PARCO TERRA DELLE GRAVINE

Il progetto Uppark studierà i pipistrelli

● Quanti pipistrelli vivono negli ambienti ipogei del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", la più estesa area protetta della Puglia? Sarà il progetto "UPPark" a rispondere a questa domanda, nonché a monitorare lo "stato di salute" delle comunità di chiroterri residenti in questa ampia area che, con una superficie complessiva di 25.000 ettari, si estende sul territorio di tredici comuni della provincia di Taranto, da Ginosa fino a San Marzano, passando da Martina Franca, e su quello di Villa Castelli.

Il Progetto triennale "UPPark! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine", sostenuto da **Fondazione con il Sud** nell'ambito del Bando Ambiente 2015, prevede l'esecuzione di una serie di "azioni" per valorizzare il Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", rendendolo pienamente fruibile ai cittadini, nonché per la prevenzione e la riduzione dei rischi ambientali e la salvaguardia dell'integrità di questo straordinario ecosistema, un autentico santuario della biodiversità.

Un'azione del Progetto "UPPark" è specificatamente "dedicata" al monitoraggio e alla salvaguardia delle numerose comunità di chiroterri, il nome scientifico dei pipistrelli che deriva dalle parole greche "mano" e "ala", con riferimento alla particolare conformazione dell'arto superiore di questi mammiferi placentati.

Di queste attività "in campo" si sta occupando, come partner di "UPPark", la Federazione Speleologica Pugliese (FSP); dovendo necessariamente affidare la loro realizzazione a personale in grado di operare in ambiente ipogeo, sia in cavità artificiale che grotta naturale, la FSP ha ritenuto utile coin-

volgere nel progetto quattro gruppi speleologici del territorio: Gruppo Speleo Statte, Gruppo Grotte Grottaglie, Gruppo Speleologico Martinese e Gruppo Speleo Alto Salento.

Il personale dei team di speleologi, opportunamente formato, dalla scorsa primavera sta controllando i siti ipogei presenti all'interno dell'area del Parco; le attività prevedono, in base a un preciso calendario, la periodica raccolta "sul campo" di dati per il monitoraggio della variazione annuale, numerica e specifica, della chiroterrofauna nelle grotte.

Durante il periodo di allattamento, involo e letargo dei chiroterri, in particolare, gli speleologi stanno operando in modo da non disturbare i pipistrelli, evitando le luci e, non provocando vibrazioni con rocce o quant'altro all'interno della cavità, i rumori troppo forti e diretti sugli animali. L'azione "UPPark", inoltre, prevede l'organizzazione e la sistematizzazione dei dati raccolti, nonché la loro successiva divulgazione, anche mediante la creazione di un Gis (Sistema Informativo Geografico), e la loro implementazione nel Web Gis "Catasto delle Grotte e delle cavità artificiali" (<http://www.catasto.fspuglia.it/>). Gli obiettivi finali saranno quelli di approfondire le conoscenze sulla reale entità delle popolazioni di chiroterri troglodili residenti nel territorio del Parco "Terra delle Gravine", raccogliendo indicazioni qualitative sulla chiroterrofauna presente, quali il numero di specie e la presenza di specie d'interesse conservazionistico. Tali informazioni saranno utili per individuare eventuali criticità al fine di poter poi prevedere delle azioni specifiche di tutela e di reintegrazione delle popolazioni di chiroterri esistenti.

The collage contains three distinct elements:

- Top Left:** A newspaper clipping with the headline "«Museo è un attrattore riempiamo gli alberghi»" and sub-headline "Taranto. Con il contributo il centro la districca del Merlo".
- Top Right:** A newspaper clipping with the headline "Il progetto Uppark studierà i pipistrelli".
- Bottom:** A large advertisement for Demarauto featuring a red car and the text "ROTTAMAZIONE 5.000€", "www.demarauto.it", and "via Cesare Battisti, 244 tel. 099.779716 - TARANTO".